



SVFAB ANALISI DETTAGLIATA

2025-10-12 Tagesschau vom 12.10.2025 Hauptausgabe

Trasmisione: SRF Tagesschau | 2025-10-12 | Analizzata il: 2026-05-19 13:05

Version 3.0-detail | Universal 3.0-detail | Konverter 3.4 (2026-05-20) | Masstab: Art. 4 RTVG

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

6.0/10

Squilibrio considerevole

0 = equilibrato, 10 = fortemente unilaterale/manipolativo

SPETTRO POLITICO

Classificazione secondo il Chapel Hill Expert Survey (CHES) 2024

Il Chapel Hill Expert Survey (CHES 2024) è un sondaggio accademico condotto su 609 politologi in 31 paesi. Ogni partito viene classificato su una scala da 0 (estrema sinistra) a 10 (estrema destra).

Partito	Verdi	PS	PVL	Alleanza del Centro	PEV	PLR	UDC
CHES	1.13	1.67	3.60	5.47	5.64	7.67	9.00
Spettro	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Sinistra</i>	<i>Centro</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>	<i>Destra</i>

La tendenza complessiva è rappresentata su una scala da 0 a 10 (0 = fortemente favorevole alla sinistra, 5 = equilibrato, 10 = fortemente favorevole alla destra). Il calcolo si basa sulla differenza tra il favoritismo medio verso i partiti di sinistra e quelli di destra (raggruppamento secondo CHES 2024).

TENDENZA (S - D)

5.8 / 10

Equilibrato

0 1 2 3 4 **5** 6 7 8 9 10

← Sinistra

Destra →

Fonte: Chapel Hill Expert Survey 2024 — chesdata.eu | [Jolly et al., Electoral Studies, 2022](https://doi.org/10.1017/XES.2022.1) | Valori soglia: [Pew Research Center](https://www.pewresearch.org/)

Questa sezione serve alla classificazione politica e non confluisce nel punteggio complessivo.



PANORAMA POLITICO

La Svizzera è una democrazia concordanziale con un Consiglio federale composto da sette membri, formato secondo la cosiddetta formula magica: UDC (2 seggi), PS (2 seggi), PLR (2 seggi), Alleanza del Centro (1 seggio). Non esiste una classica divisione governo/opposizione — tutti i grandi partiti sono rappresentati nell'esecutivo. I partiti senza seggio in Consiglio federale (Verdi, PVL, PEV) costituiscono un'opposizione parlamentare di fatto, senza uno status formale di opposizione.

Partito	CHES S-D	Seggi CN	Governo/Opposizione	Posizione centrale
UDC	8.0	62	Governo (2 CF)	Limitare la migrazione, sovranità, contro il riavvicinamento all'UE
PS	2.5	41	Governo (2 CF)	Ampliare lo Stato sociale, cassa unica, protezione del clima
PLR	6.5	28	Governo (2 CF)	Libertà economica, Stato snello, via bilaterale
Alleanza del Centro	5.0	29	Governo (1 CF)	Pragmatismo, sgravi per le famiglie, contenimento dei costi
Verdi	2.0	23	Opposizione	Emissioni nette zero entro il 2030, redistribuzione, disarmo
PVL	4.0	10	Opposizione	Investimenti verdi, migrazione liberale, cleantech
PEV	5.5	2	Opposizione	Valori cristiani, posizioni di centro

Le principali linee di conflitto in Svizzera sono: (1) Migrazione e politica d'asilo — l'UDC chiede una riduzione drastica, PS/Verdi difendono un'accoglienza aperta; (2) Rapporto con l'UE — PLR/Alleanza del Centro/PS sostengono la stabilizzazione bilaterale, l'UDC rifiuta il legame istituzionale; (3) Politica climatica — Verdi/PS chiedono una gestione statale e divieti, UDC/PLR puntano sull'apertura tecnologica e sul mercato; (4) Costi sanitari — PS/Verdi vogliono la cassa unica e un tetto ai premi, PLR/UDC/Alleanza del Centro vi si oppongono.

SRF (Schweizerisches Radio und Fernsehen) è il servizio pubblico radiotelevisivo della Svizzera, finanziato tramite i canoni Serafe e vincolato all'art. 4 LRTV (rappresentazione corretta dei fatti, pluralismo delle opinioni, equilibrio). In quanto maggiore organizzazione mediatica del paese, SRF porta una responsabilità particolare per la formazione democratica dell'opinione pubblica. I critici — in particolare nell'ambiente dell'UDC — accusano regolarmente SRF di una tendenza liberal-di sinistra, il che accresce la rilevanza di un'analisi sistematica.



CAPITOLO 1 — BIAS PARTITICO

Partito	Punteggio (-5..+5)	Rappresentazione nella trasmissione vs. posizione programmatica
UDC	0	Non menzionato. Il tema dell'estremismo di sinistra/manifestazione tocca il tema centrale dell'UDC sicurezza/migrazione, ma nessuna posizione del partito è stata presentata — omissio
PS	0	Non menzionato. Le violenze dell'estrema sinistra riguardano l'ambiente del PS (scena di sinistra), ma nessuna posizione del PS è stata presentata — omissio
PLR	0	Non menzionato — omissio
Alleanza del Centro	0	Non menzionato — omissio
Verdi	0	Non menzionato. I Verdi sono vicini al movimento pro-Palestina, nessuna posizione presentata — omissio
PVL	0	Non menzionato — omissio
PEV	0	Non menzionato — omissio

Nota: La trasmissione è un telegiornale senza dibattito esplicito di politica partitica. Nessun partito viene menzionato per nome. Il punteggio 0 significa qui "non trattato", non "rappresentato correttamente".

Sintesi del bias partitico

- Rappresentazione più accurata: Nessun partito esplicitamente rappresentato
- Distorsione maggiore: Nessuna distorsione partitica diretta misurabile
- Scostamento medio da 0: 0.0
- Conclusione: La trasmissione non contiene una copertura esplicita di politica partitica. Implicitamente è tuttavia rilevante che nel tema delle violenze bernesi prendano la parola esclusivamente prospettive di polizia e sicurezza, mentre i partiti di sinistra/verdi, vicini al movimento pro-Palestina, non ottengono voce. L'inquadramento come "estrema sinistra" senza classificazione politica favorisce implicitamente le narrative di politica della sicurezza, corrispondenti allo spettro di destra (UDC, PLR).



CAPITOLO 2 — INFORMAZIONI SULLA TRASMISSIONE E QUADRO TEMATICO

Dati della trasmissione

- Titolo: SRF Tagesschau — Edizione principale
- Data: 12.10.2025
- Conduttore/conduttrice: Non menzionato per nome (voce maschile, "Michi" secondo Stefan Büsser)
- Reporter: Matthias Thomi, Christian Hefliger (Berna), Monika Zutta (Gaza/Medio Oriente), Jessica Kobler (Kiev), Simona Gaminada (Roma), Lara Marti (Spotify/Podcast), Thomas Stalder (Diane Keaton)

Attori	Funzione	Partito/Appartenenza	Spettro politico
Daniel Glaus	Redattore specializzato SRF in materia di estremismo	SRF interno	Neutro (giornalista)
Max Hoffmann	Segretario generale dell'Associazione dei funzionari di polizia svizzeri	Associazione di categoria	Conservatore-politica della sicurezza
Passante 1 (Berna)	Cittadino/passante	Sconosciuto	Sconosciuto
Proprietario di ristorante (Berna)	Ristoratore danneggiato	Sconosciuto	Sconosciuto
Portavoce della polizia (Berna)	Polizia cantonale di Berna	Statale	Neutro/istituzionale
Direttore della sicurezza di Berna	Autorità cantonale	Statale	Neutro/istituzionale
Rappresentante SIG	Federazione delle comunità israelitiche svizzere	Comunità ebraica	Minoranza interessata
Isaac Herzog	Presidente israeliano	Governo israeliano	Destra nazionalista (israeliana)
Roberto D'Alimonte	Politologo	Università (LUISS Roma)	Accademico/neutro
Ruslan	Veterano di guerra ucraino	Civile	Apolitico
Ministra ucraina	Ministra competente per i veterani	Governo ucraino	Statale
Dino Giglio	Produttore di podcast	Settore privato	Apolitico
Critica di podcast	Non menzionata per nome	Sconosciuto	Apolitico
Diane Keaton	Attrice (deceduta)	Hollywood	Apolitico

Tema principale

La trasmissione riporta come tema principale le violente sommosse avvenute la sera precedente durante una manifestazione pro-Palestina a Berna, integrata da servizi internazionali sul cessate il fuoco a Gaza, la guerra in Ucraina, le elezioni regionali italiane, nonché soft news su podcast Spotify, la maratona di Chicago e Diane Keaton.



CAPITOLO 3 — 15 CRITERI: ANALISI DETTAGLIATA

Hardfacts — 9 tecniche misurabili e scientificamente verificabili

1. SELEZIONE DEGLI ESPERTI

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Esperto 1: Daniel Glaus, redattore specializzato SRF in materia di estremismo

Timestamp: 05:17–06:19

Dichiarazione: "È stata un'escalation annunciata. Già nella mobilitazione, gruppi anonimi hanno fatto uso in parte di simboli che glorificano la violenza, come il triangolo rosso, così come lo usa Hamas. [...] Al centro vi sono chiaramente gruppi di estrema sinistra pronti alla violenza, che si coordinano con gruppi radicali pro-Palestina."

Classificazione: Redattore interno SRF; nessun ricercatore accademico indipendente; la sua classificazione è un'opinione redazionale, non una competenza esterna.

Controvoce mancante: Un politologo indipendente (ad es. Università di Berna/Zurigo) che esamini metodicamente e, se del caso, differenzi la classificazione "estrema sinistra".

Verifica approfondita delle fonti Daniel Glaus:

(a) FINANZIAMENTO: SRF — statale/finanziato tramite canone. Conflitto di interessi: In quanto dipendente SRF, ha un interesse istituzionale al monopolio interpretativo del suo datore di lavoro; nessuna indipendenza esterna.

(b) MANDATO: Il suo mandato di "redattore specializzato in materia di estremismo" è giornalistico, non scientifico. La compatibilità con una valutazione neutrale è limitata, poiché fa parte dell'istituzione che riferisce.

D1 Conflitto di interessi: -1 — Dipendente di SRF, valuta un tema di reportage SRF; nessuna prospettiva esterna

D2 Rischio personale: 0 — Nessuna conseguenza personale riconoscibile dalla sua dichiarazione

D3 Competenza: +1 — Specializzazione giornalistica in materia di estremismo, ma nessun titolo accademico in scienze politiche/sociologia verificabile

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Copertura coerente della scena dell'estrema sinistra su SRF

D5 Emotivizzazione vs. dati: 0 — In parte basato su dati (simboli, mobilitazione), in parte valutativo ("chiaramente")

D6 Livello della fonte: -1 — Fonte secondaria; nessuna fonte primaria citata

TOTALE: 0 → SEMAFORO FONTE: GIALLO

(c) COMPETENZA: Viene presentato come "redattore specializzato SRF in materia di estremismo" — il titolo suggerisce una competenza esterna, sebbene si tratti di un redattore interno. Si tratta di un'attribuzione implicita di autorità senza validazione esterna. → Tecnica n. 2 (selezione delle fonti).

Esperto 2: Max Hoffmann, segretario generale dell'Associazione dei funzionari di polizia svizzeri

Timestamp: 06:25–08:24

Dichiarazione: "Giudico quanto accaduto ieri a Berna come scioccante, molto grave e in realtà anche inutile. [...] Come associazione, speriamo naturalmente che la giustizia intervenga con grande fermezza."

Classificazione: Rappresentante degli interessi dei funzionari di polizia — strutturalmente di parte; rappresenta la categoria professionale direttamente coinvolta.

Controvoci mancanti: Rappresentante dei manifestanti, organizzazione per i diritti civili, giurista.



Verifica approfondita delle fonti Max Hoffmann:

(a) FINANZIAMENTO: Associazione dei funzionari di polizia svizzeri — finanziata dai membri (funzionari di polizia).
Conflitto di interessi: Rappresenta gli interessi dei poliziotti feriti; strutturalmente non neutrale.

(b) MANDATO: Esplicitamente rappresentanza degli interessi dei funzionari di polizia. Non compatibile con una valutazione neutrale degli eventi.

D1 Conflitto di interessi: -2 — Rappresentanza diretta degli interessi della parte lesa

D2 Rischio personale: +1 — Richiesta pubblica di pene più severe; un certo rischio reputazionale

D3 Competenza: +1 — Conoscenza della quotidianità della polizia, ma non esperto giuridico/politologico

D4 Coerenza delle opinioni: +1 — Posizioni associative coerenti

D5 Emotivizzazione vs. dati: -1 — Fortemente valutativo ("scioccante", "inutile"), pochi dati

D6 Livello della fonte: 0 — Fonte secondaria, prospettiva di testimone oculare

TOTALE: 0 → SEMAFORO FONTE: GIALLO

(c) COMPETENZA: Viene presentato come esperto, ma è un rappresentante di interessi. La trasmissione lo identifica correttamente come "segretario generale dell'associazione", ma la domanda ("Come valuta gli eventi?") lo tratta come un'istanza di valutazione neutrale. → Tecnica n. 2.

Gruppi di esperti mancanti:

- Politologo/ricercatore sull'estremismo indipendente (università)
- Professore di diritto costituzionale sul diritto di manifestazione
- Rappresentante di un'organizzazione per i diritti civili (Amnesty, humanrights.ch)

Semaforo delle fonti per i partecipanti:

Fonte	D1	D2	D3	D4	D5	D6	Totale	Semaforo
Daniel Glaus, redattore specializzato SRF in materia di estremismo	-1	0	+1	+1	0	-1	0	GIALLO
Max Hoffmann, segretario generale dell'Associazione dei funzionari di polizia svizzeri	-2	+1	+1	+1	-1	0	0	GIALLO

Sintesi:

- Daniel Glaus (SRF interno): TOTALE 0 → GIALLO — Specializzazione giornalistica, ma non esperto esterno; conflitto di interessi istituzionale
- Max Hoffmann (associazione di polizia): TOTALE 0 → GIALLO — Strutturalmente di parte come rappresentante degli interessi della parte lesa; nessuna istanza di valutazione neutrale



2. SELEZIONE DELLE FONTI

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Affermazioni senza fonte primaria = punti di penalità (verifica delle voci)

Fonte 1: Federazione delle comunità israelitiche svizzere (SIG)

Timestamp	03:52–04:15
Dichiarazione	"Quando vengono pronunciati certi slogan, quando si incita alla violenza, in un sabato in cui anche persone ebraee si trovano in sinagoga, questo genera insicurezza, paura."

(a) Finanziamento: Finanziato dai membri, in parte con contributi pubblici. Conflitto di interessi: Rappresenta la comunità ebraica — prospettiva legittima di parte interessata, ma non neutrale.

(b) Mandato: Rappresentanza degli interessi della comunità ebraica — compatibile con la prospettiva della parte interessata, non con una valutazione complessiva neutrale.

(c) Conflitto di interessi strutturale: Il SIG ha un interesse istituzionale a comunicare la percezione della minaccia. Legittimo come voce della parte interessata, problematico come unica voce della società civile accanto alla polizia.

Fonte contraria mancante Comunità palestinese in Svizzera, organizzazione per i diritti civili.

Fonte 2: Polizia cantonale di Berna / Direzione della sicurezza

Timestamp	02:57–03:47
Dichiarazione	"Il raduno si è svolto fondamentalmente in modo pacifico. [...] Solo quando il corteo è stato fermato in Piazza Federale l'atmosfera è cambiata."

(a) Finanziamento: Statale. Conflitto di interessi: L'autorità statale giustifica il proprio intervento.

(b) Mandato: Non compatibile con una valutazione neutrale del proprio operato.

(c) Conflitto di interessi strutturale: La polizia ha un interesse istituzionale a presentare il proprio intervento come proporzionato.

Fonte contraria mancante Osservatori indipendenti dell'intervento di polizia, giuristi.

Verifica delle voci:

Voce 1:

Timestamp: 01:19

Affermazione: "Gruppi di estrema sinistra hanno imperversato fino a notte fonda nel centro di Berna."

Marcatore verbale: Nessuno esplicito — ma "gruppi di estrema sinistra" è una categorizzazione senza indicazione della fonte nel testo del moderatore.

Fonte primaria presente: No per la categorizzazione "estrema sinistra" nel testo del moderatore — punto di penalità (+1)

Voce 2:

Timestamp: 05:29

Affermazione: "Già nella mobilitazione, gruppi anonimi hanno fatto uso in parte di simboli che glorificano la violenza, come il triangolo rosso, così come lo usa Hamas."



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Marcatore verbale: "in parte", "gruppi anonimi"

Fonte primaria presente: No — nessuna fonte primaria (screenshot, documento) mostrata — punto di penalità (+1)

Sintesi: La selezione delle fonti è strutturalmente unilaterale: prendono la parola la polizia, l'associazione di polizia e la comunità ebraica, mentre i manifestanti, gli organizzatori e la società civile critica sono assenti. Due affermazioni senza fonte primaria aumentano il punteggio di 2 punti di penalità.



3. DISTRIBUZIONE DEL TEMPO

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Tempo di parola stimato (tema principale Berna, ca. 00:00–08:24):

- Moderatore/speaker (inquadramento): ca. 2:30 min. (30%)
- Polizia/Direzione della sicurezza: ca. 1:00 min. (12%)
- Daniel Glaus (SRF interno, prospettiva della sicurezza): ca. 1:00 min. (12%)
- Max Hoffmann (associazione di polizia): ca. 1:30 min. (18%)
- Rappresentante SIG (comunità ebraica): ca. 0:30 min. (6%)
- Proprietario di ristorante (danneggiato): ca. 0:20 min. (4%)
- Passante: ca. 0:15 min. (3%)
- Manifestanti/organizzatori: 0 min. (0%)
- Partiti di sinistra/diritti civili: 0 min. (0%)

Trasmissione complessiva ():

- Tema Berna: ca. 8:24 min. (35%)
- Gaza/Medio Oriente: ca. 2:00 min. (8%)
- Ucraina: ca. 5:30 min. (23%)
- Italia: ca. 2:30 min. (10%)
- Spotify/Podcast: ca. 2:00 min. (8%)
- Sport/Keaton/Altro: ca. 3:30 min. (15%)

Sintesi: Nel tema principale Berna il 100% del tempo di parola è destinato a polizia, autorità di sicurezza, associazione di polizia e persone danneggiate — nemmeno un secondo ai manifestanti o alle loro istanze politiche. Questa asimmetria è strutturale e non spiegabile dal solo tema.



4. OMISSIONE (Selective Omission)

8/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Omissione 1:

Contesto

Le richieste politiche dei manifestanti (cessate il fuoco a Gaza, fine delle operazioni militari israeliane) non vengono presentate in nessun momento.

Rilevante a: 01:15–01:31 (introduzione al tema Berna)

Effetto

La manifestazione appare come un evento di violenza fine a se stessa, privo di contenuto politico — il che viene ulteriormente rafforzato dalla citazione del passante ("Non ha nulla a che fare con Gaza e la Palestina. Ne sono certo. Si tratta semplicemente di distruggere le cose."). Il contesto politico viene attivamente oscurato.

Omissione 2:

Contesto

Nessuna voce degli organizzatori della manifestazione o dei partecipanti pacifici. La maggior parte delle 536 persone fermate era evidentemente non violenta (sono state "sentite e allontanate", non arrestate), ma questa distinzione è assente.

Rilevante a: 04:16–04:26 (cifre della polizia)

Effetto

L'intera manifestazione viene equiparata agli autori di violenze; la maggioranza dei partecipanti pacifici viene resa invisibile.

Omissione 3:

Contesto

Nessun riferimento al diritto di manifestazione come diritto costituzionale (art. 22 Cost.), nessuna classificazione se la strategia della polizia (lasciare svolgere la manifestazione, poi fermarla) fosse giuridicamente corretta.

Rilevante a: 02:57–03:15 (strategia della polizia)

Effetto

La strategia della polizia viene presentata acriticamente come corretta; la domanda se il blocco del corteo in Piazza Federale abbia contribuito all'escalation non viene posta.

Sintesi: La trasmissione omette sistematicamente tutte le prospettive che relativizzerebbero l'immagine di un puro evento di violenza — le richieste politiche, la maggioranza pacifica, il diritto di manifestazione e la classificazione critica della strategia della polizia sono completamente assenti.

Voci mancanti

- Organizzatori della manifestazione: Avrebbero presentato la presa di distanza dalla violenza e le richieste politiche della maggioranza dei partecipanti
- Consigliera nazionale PS/rappresentante dei Verdi: Avrebbero illustrato la tensione tra diritto di manifestazione e condanna della violenza da una prospettiva di sinistra
- Professore/professoressa di diritto costituzionale: Avrebbe classificato i limiti del diritto di manifestazione e gli obblighi di protezione dello Stato
- Manifestante pacifico/pacifica: Avrebbe dimostrato che la maggioranza dei partecipanti non era violenta



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

- Ricercatore indipendente sull'estremismo (università): Avrebbe validato o relativato scientificamente la classificazione di Daniel Glaus
- Comunità palestinese in Svizzera: Avrebbe consentito di contestualizzare politicamente la manifestazione e di prendere le distanze dalla violenza
- Amnesty International Svizzera: Avrebbe classificato l'intervento di polizia e la proporzionalità
- Consiglio comunale di Berna (sinistra): Avrebbe apportato la prospettiva della politica comunale sul diritto di manifestazione e la sicurezza



5. MANIPOLAZIONE DEI DATI

4/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

I dati completi comprendono: valore assoluto, quota (%) e tendenza

Riscontro 1:

Timestamp 03:20–03:32

Dato: "18 agenti di polizia hanno subito tra l'altro lacerazioni o traumi da esplosione. Nove veicoli della polizia e 77 veicoli. 51 edifici sono danneggiati. Complessivamente i vandali avrebbero causato danni per milioni."

Dimensioni: (a) Valore assoluto ✓ — (b) Quota X — (c) Tendenza X

Contesto mancante

Quante persone hanno partecipato alla manifestazione? (Quota di violenti vs. pacifici). Come si rapportano i danni rispetto ad altre manifestazioni? Quante delle 536 persone fermate sono state effettivamente denunciate?

Effetto

I valori assoluti (18 feriti, 51 edifici, danni per milioni) generano la massima indignazione senza una contestualizzazione proporzionale. Il numero totale dei manifestanti è assente, il che rende impossibile stimare la quota dei violenti.

Riscontro 2:

Timestamp 04:16–04:21

Dato: "536 persone sono state sentite in locali della polizia e allontanate."

Dimensioni: (a) Valore assoluto ✓ — (b) Quota X — (c) Tendenza X

Contesto mancante

Quante di queste sono state effettivamente denunciate? Quante erano pacifiche? Il numero 536 viene citato nello stesso respiro con denunce per danneggiamento, lesioni personali e incendio doloso, senza distinzione.

Effetto

Suggerisce che tutte le 536 persone siano potenziali autori di reato.

Sintesi: I dati vengono presentati esclusivamente come valori assoluti, senza contestualizzazione proporzionale (quota di violenti sul totale dei partecipanti) o confronto con tendenze. Ciò rafforza l'impressione di massima violenza e caos.



6. GUILT BY ASSOCIATION (Colpa per associazione)

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Associazione 1:

Timestamp

05:29–05:35

Citazione

"Già nella mobilitazione, gruppi anonimi hanno fatto uso in parte di simboli che glorificano la violenza, come il triangolo rosso, così come lo usa Hamas."

Tecnica: L'intera manifestazione pro-Palestina viene associata ad Hamas attraverso l'uso di un simbolo di Hamas da parte di "gruppi anonimi". L'associazione segue il percorso: appello alla mobilitazione → simbolo Hamas → Hamas → organizzazione terroristica.

Effetto

Tutti i manifestanti vengono implicitamente avvicinati a un'organizzazione classificata come terroristica, sebbene solo "gruppi anonimi" abbiano utilizzato il simbolo.

Associazione 2:

Timestamp

05:52–06:03

Citazione

"Al centro vi sono chiaramente gruppi di estrema sinistra pronti alla violenza, che si coordinano con gruppi radicali pro-Palestina e che insieme mirano sistematicamente all'escalation."

Tecnica: Il coordinamento tra gruppi di estrema sinistra e gruppi pro-Palestina viene presentato come fatto ("chiaramente"), senza prove. Tutti i gruppi pro-Palestina vengono così associati all'estremismo di sinistra.

Effetto

L'impegno pro-Palestina viene inquadrato in modo generalizzato come estremista.

Catena di associazione: Manifestazione pro-Palestina → simbolo Hamas → Hamas → terrorismo → estremismo di sinistra → violenza

Verifica delle fonti per le persone inquadrare come "estrema sinistra":

- Lavorano con fonti primarie verificabili: NO (nessuna fonte primaria per il "coordinamento" mostrata)
- Affermazioni centrali falsificabili: PARZIALMENTE (la violenza è documentata; il "coordinamento" non è provato)
- Matrice del rischio: I manifestanti rischiano procedimenti penali — la maggiore credibilità per la disponibilità alla violenza non è automaticamente trasferibile a tutti i partecipanti
- Tonalità della trasmissione: Emotivo-apocalittica ("punto più basso di uno sviluppo")
- CATEGORIA DI RISULTATO: B — Caso limite: la violenza è documentata, ma la categorizzazione di tutti i coinvolti come "estrema sinistra" non è provata

Sintesi: La trasmissione costruisce una catena di associazione dall'impegno pro-Palestina attraverso la simbologia di Hamas fino all'estremismo di sinistra, senza documentare questi collegamenti con fonti primarie. La categorizzazione come "estrema sinistra" viene presentata come fatto, ma è una classificazione politica.



7. TEMPISTICA

5/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Riscontro 1:

Posizione: 00:15–00:25 (teaser, all'inizio)

Contenuto: "Bilancio allarmante. Alla manifestazione per la Palestina a Berna sono stati feriti 18 agenti di polizia, decine di edifici danneggiati."

Effetto della tempistica

La parola "allarmante" nella primissima frase della trasmissione stabilisce il quadro emotivo per tutti i servizi successivi. Lo spettatore viene condizionato emotivamente prima di qualsiasi contestualizzazione.

Riscontro 2:

Posizione: 01:15–01:31 (inizio del servizio principale)

Contenuto: "Con una manifestazione per la pace a favore dei palestinesi e delle palestinesi, quanto accaduto ieri nella città di Berna aveva poco o nulla a che fare. Gruppi di estrema sinistra hanno imperversato fino a notte fonda."

Effetto della tempistica

La categorizzazione "estrema sinistra" e il distacco dall'istanza politica avvengono nella prima frase del servizio principale — prima che venga fornito qualsiasi contesto. Questo stabilisce il monopolio interpretativo prima che lo spettatore possa formarsi una propria opinione.

Riscontro 3:

Posizione: 04:55–05:12 (conclusione del servizio su Berna)

Contenuto: "Nessuno vuole più vedere immagini simili di escalation fino a notte fonda. Non è stata la prima manifestazione pro-Palestina in cui si sono verificate violente sommosse. Ma mai nei mesi scorsi erano state così gravi come ieri sera a Berna."

Effetto della tempistica

La conclusione del servizio rafforza ulteriormente le narrative di escalation e radica il messaggio "le peggiori sommosse di sempre" come ultima impressione prima del passaggio al tema successivo.

Sintesi: La trasmissione stabilisce il quadro emotivo e politico ("allarmante", "estrema sinistra") già nei primi secondi e chiude il servizio con un'intensificazione dell'escalation — classica tecnica a sandwich per massimizzare l'impressione.



8. INDIGNAZIONE SELETTIVA

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Indignazione = bias. L'indignazione selettiva rafforza il riscontro. Punteggio = grado di indignazione (0–5) + selettività (0–5)

Riscontro 1:

Timestamp 00:15

Evento scatenante: Sommosse durante una manifestazione pro-Palestina a Berna con 18 agenti feriti e danni per milioni.

Reazione: "Bilancio allarmante" — termine valutativo emotivo nel teaser.

Confronto

Nel servizio su Gaza (08:31–10:27) gli attacchi aerei russi alle infrastrutture civili ucraine con "oltre 4000 attacchi aerei russi" e "centinaia di migliaia di persone senza corrente elettrica e acqua" vengono riportati in modo oggettivo e neutrale — nessun termine valutativo emotivo nel teaser o nell'introduzione.

Asimmetria: "Allarmante" per 18 agenti feriti a Berna; linguaggio neutro per centinaia di migliaia di civili senza corrente in Ucraina. L'asimmetria è dimostrabile: stesso formato di trasmissione, diverso inquadramento emotivo.

Grado di indignazione: 3/5

Selettività: 3/5

Riscontro 2:

Timestamp 02:37–02:52

Evento scatenante: Il proprietario del ristorante descrive i danni.

Reazione: Ampia citazione diretta con contenuto emotivo ("Sono arrabbiato. Sono davvero arrabbiato.") — pieno tempo di trasmissione per l'espressione di indignazione.

Confronto

Nel servizio sull'Ucraina (11:51–14:06) il veterano di guerra Ruslan descrive la perdita del suo avambraccio in modo sobrio; nessun analogo rafforzamento emotivo attraverso l'inquadramento.

Asimmetria: Il ristoratore bernese riceve un quadro emotivo di indignazione; il veterano di guerra ucraino viene trattato in modo sobrio e documentaristico. Temi diversi, ma l'asimmetria nel rafforzamento emotivo è evidente.

Grado di indignazione: 2/5

Selettività: 2/5

Sintesi: La trasmissione utilizza termini valutativi emotivi ("allarmante") selettivamente per il tema bernese, mentre eventi comparabilmente gravi o più gravi (Ucraina, Gaza) vengono inquadrati in modo sobrio e neutrale. L'asimmetria è dimostrabile e aumenta l'impatto emotivo del servizio bernese.



9. COMPLETEZZA (Selective Omission — Quadro complessivo)

7/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Riscontro 1:

Timestamp 01:15–08:24 (intero servizio su Berna)

Prospettiva/fatto mancante: Il numero totale dei partecipanti alla manifestazione è completamente assente. Senza questo dato non è possibile stimare quale quota fosse violenta.

Rilevanza: Se 5000 persone hanno manifestato e 200 erano violente, il quadro è diverso rispetto a se 500 hanno manifestato e 200 erano violente.

Impatto: La trasmissione suggerisce che l'intera manifestazione fosse un evento di violenza, sebbene la stessa polizia affermi che l'inizio si sia svolto "fondamentalmente in modo pacifico".

Riscontro 2:

Timestamp 05:17–06:19 (valutazione di Glaus)

Prospettiva/fatto mancante: La classificazione di Daniel Glaus ("gruppi di estrema sinistra si coordinano con gruppi radicali pro-Palestina") non viene validata né relativata da una controvoce da una fonte indipendente.

Rilevanza: Una categorizzazione politica così ampia (coordinamento tra estremismo di sinistra e movimento pro-Palestina) richiede una base scientifica.

Impatto: Un'opinione redazionale viene presentata come sapere esperto, senza possibilità di verifica o contraddizione.

Riscontro 3:

Timestamp 04:49–04:55

Prospettiva/fatto mancante: "Una prossima manifestazione pro-Palestina a Berna è annunciata per il 15 novembre, una richiesta è stata presentata alla città." — Nessun riferimento al fatto che gli organizzatori di questa manifestazione siano gli stessi di ieri, se si distanziano dalla violenza, o quali siano le loro richieste politiche.

Rilevanza: L'annuncio della prossima manifestazione senza contesto suggerisce una continuazione della violenza.

Impatto: Genera una narrativa di minaccia per le future manifestazioni.

Sintesi: La trasmissione omette sistematicamente tutte le informazioni che relativizzerebbero l'immagine di un puro evento di violenza — il numero totale dei partecipanti, le controvoce alla classificazione dell'estremismo e il contesto della prossima manifestazione sono completamente assenti.

Le sommosse bernesi del 18 ottobre 2025 si sono verificate nel contesto della guerra a Gaza, in corso dall'ottobre 2023, che in Svizzera porta regolarmente a manifestazioni. La questione di quanto si estenda il diritto di manifestazione e dove si trovi il confine con la violenza penalmente perseguibile è politicamente molto controversa. I partiti di sinistra e le organizzazioni per i diritti civili sottolineano il diritto alla protesta politica; i partiti di destra e le autorità di sicurezza chiedono misure più severe contro le sommosse. Il termine "estrema sinistra" è politicamente connotato e viene definito in modo diverso dai vari attori.

Quota di prospettive coperte



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Invertito: il valore originale misura la copertura (più alto = meglio). Visualizzato come scostamento (più alto = lacune maggiori).

- [A] **Polizia/autorità di sicurezza:** Come è stato pianificato e condotto l'intervento?
- [B] **Commercianti danneggiati:** Quali danni concreti si sono verificati?
- [C] **Manifestanti pacifici:** Quali erano le istanze politiche della maggioranza?
- [D] **Organizzatori della manifestazione:** Come si distanziano dalla violenza?
- [E] **Prospettiva giuridica:** Dove si trovano i limiti del diritto di manifestazione?
- [F] **Partiti di sinistra/progressisti (PS, Verdi):** Come valutano le sommosse rispetto al diritto di manifestazione?
- [G] **Comunità palestinese in Svizzera:** Quali sono le richieste politiche?
- [H] **Ricercatori sull'estremismo (indipendenti, accademici):** Come si classifica la scena?
- [I] **Comunità ebraica:** Come vivono la situazione?
- [J] **Organizzazioni per i diritti civili (ad es. Amnesty):** Come valutano l'intervento di polizia e il diritto di manifestazione?

[A] TRATTATO

Timestamp: 02:57–03:47 — Citazione: "Il raduno si è svolto fundamentalmente in modo pacifico. Anche la partenza della manifestazione si è svolta in modo pacifico. Solo quando il corteo è stato fermato in Piazza Federale l'atmosfera è cambiata." — Valutazione: La prospettiva della polizia è presentata in modo esauriente, inclusa l'autogiustificazione dell'intervento.

[B] TRATTATO

Timestamp: 02:37–02:52 — Citazione: "Sono arrabbiato. Sono davvero arrabbiato. Ne abbiamo abbastanza. [...] Il ristorante è vuoto. Non possiamo aprire." — Valutazione: Il ristoratore danneggiato prende la parola, contributo emotivo.

[C] OMESSO

Timestamp: — — Citazione: — — Valutazione: Nessun manifestante pacifico prende la parola; le istanze politiche della maggioranza dei partecipanti non vengono presentate.

[D] OMESSO

Timestamp: — — Citazione: — — Valutazione: Nessuna voce degli organizzatori della manifestazione; nessuna presa di distanza dalla violenza da parte degli organizzatori presentata.

[E] OMESSO

Timestamp: — — Citazione: — — Valutazione: Nessuna classificazione giuridica o costituzionale del diritto di manifestazione.

[F] OMESSO

Timestamp: — — Citazione: — — Valutazione: Nessuna presa di posizione di PS, Verdi o altri partiti di sinistra, sebbene il tema riguardi direttamente il loro elettorato principale.

[G] OMESSO

Timestamp: — — Citazione: — — Valutazione: La comunità palestinese in Svizzera non prende la parola; le richieste politiche dei manifestanti non vengono presentate.

[H] ACCENNATO

Timestamp: 05:17–06:19 — Citazione: "Al centro vi sono chiaramente gruppi di estrema sinistra pronti alla violenza, che si coordinano con gruppi radicali pro-Palestina." — Valutazione: Il redattore interno SRF Daniel Glaus si assume la classificazione dell'estremismo, ma non è un ricercatore accademico indipendente.

[I] TRATTATO

Präsident: Schläpfer, David - **Kontakt:** kontakt@SVFAB.ch - **Adresse:** SVFAB, Postfach, CH-8021 Zürich 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Timestamp: 03:52–04:15 — Citazione: "Quando vengono pronunciati certi slogan, quando si incita alla violenza, in un sabato in cui anche persone ebreo si trovano in sinagoga, questo genera insicurezza, paura." —
Valutazione: Il rappresentante del SIG prende la parola.

[J] OMESSO

Timestamp: — — Citazione: — — Valutazione: Nessuna organizzazione per i diritti civili, nessun rappresentante di Amnesty, nessuna classificazione critica dell'intervento di polizia.

Punteggio di completezza: 3/10

Motivazione: Di dieci prospettive rilevanti, solo tre vengono trattate completamente (polizia, danneggiati, comunità ebraica), una accennata (classificazione dell'estremismo da parte di un redattore interno). Sei prospettive centrali mancano completamente: manifestanti pacifici, organizzatori, giuristi, partiti di sinistra, comunità palestinese e organizzazioni per i diritti civili. Ciò produce un quadro strutturalmente unilaterale degli eventi.



Softfacts — 6 tecniche qualitative

10. FRAMING (Impostazione del quadro)

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Riscontro 1:

Timestamp	01:15–01:26
Citazione	<i>"Con una manifestazione per la pace a favore dei palestinesi e delle palestinesi, quanto accaduto ieri nella città di Berna aveva poco o nulla a che fare. Gruppi di estrema sinistra hanno imperversato fino a notte fonda nel centro di Berna."</i>
Manipolazione	La prima frase del servizio principale separa attivamente l'istanza politica (Palestina) dagli eventi e la sostituisce con il frame "violenza dell'estrema sinistra". Il verbo "imperversare" è fortemente emotivizzato.
Perché problematico	Questo framing depoliticizza completamente la manifestazione e la riduce a un puro problema di sicurezza. Gli spettatori vengono impediti di cogliere la dimensione politica.

Riscontro 2:

Timestamp	02:01–02:14
Citazione	<i>"Non ha nulla a che fare con Gaza e la Palestina. Ne sono certo. Si tratta semplicemente di distruggere le cose."</i>
Manipolazione	Un passante anonimo conferma il framing del moderatore — la manifestazione non avrebbe nulla a che fare con l'istanza politica. Questa affermazione viene lasciata stare senza commento e senza controvoci.
Perché problematico	Un passante senza competenza riconoscibile o conoscenza dell'organizzazione della manifestazione viene utilizzato come conferma del framing redazionale. L'affermazione "Ne sono certo" è un'opinione, non un fatto.

Riscontro 3:

Timestamp	04:33–04:49
Citazione	<i>"Continueremo a condurre la discussione politica nella città di Berna, nella capitale della Svizzera, in televisione, nei media, ma naturalmente anche per strada. Questo fa parte di una democrazia vivace [...] Ma deve essere riempita di contenuto e non essere priva di contenuto e occuparsi solo di violenza."</i>
Manipolazione	Il direttore della sicurezza inquadra la manifestazione di ieri come "priva di contenuto" — una valutazione politica che rimane incontestata.
Perché problematico	Un'autorità statale valuta il contenuto politico di una manifestazione — si tratta di uno sconfinamento che avrebbe dovuto essere messo in discussione giornalmisticamente.



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Sintesi: Il frame dominante della trasmissione è "violenza dell'estrema sinistra senza contenuto politico" — questo frame viene stabilito nella prima frase, confermato dai passanti, rafforzato dalle autorità e cementato dalla completa assenza di controvoce politiche.



11. SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Riscontro 1:

Timestamp	01:19
Citazione	"Gruppi di estrema sinistra hanno imperversato fino a notte fonda nel centro di Berna."
Manipolazione	"Imperversare" è un verbo fortemente emotivizzato con connotazioni animalesche (rabbia, perdita di controllo, irrazionalità). "Gruppi di estrema sinistra" è una categorizzazione politica presentata come fatto.
Perché problematico	Un'alternativa neutrale sarebbe: "Parti dei manifestanti hanno commesso atti vandalici e aggredito agenti di polizia." Il verbo utilizzato "imperversare" disumanizza gli autori e trasferisce questa connotazione a tutti i manifestanti.

Riscontro 2:

Timestamp	05:35–05:41
Citazione	"In questo senso, la manifestazione di ieri è stata il punto più basso di uno sviluppo che si poteva osservare da mesi."
Manipolazione	"Punto più basso" è una valutazione normativa presentata come affermazione di fatto da un redattore interno SRF. Il termine implica un peggioramento continuo e un'escalation della minaccia.
Perché problematico	Un'alternativa neutrale sarebbe: "Le sommosse di ieri sono state le più gravi in questa serie di manifestazioni." "Punto più basso" è una valutazione giornalistica, non una descrizione.

Riscontro 3:

Timestamp	03:27–03:32
Citazione	"Complessivamente i vandali avrebbero causato danni per milioni."
Manipolazione	"Vandali" è un termine fortemente denigratorio con connotazioni storiche (barbarie, furia distruttiva senza scopo). La parola "avrebbero" mostra che il danno milionario non è ancora confermato — eppure viene collegato al termine emotivo "vandali".
Perché problematico	Un'alternativa neutrale sarebbe: "Gli autori avrebbero causato danni per milioni." "Vandali" è una caratterizzazione, non una descrizione neutrale.

Sintesi: La trasmissione utilizza in modo sistematico termini emotivizzati e politicamente connotati ("imperversare", "punto più basso", "vandali") per il tema bernese, mentre altri temi (Ucraina, Gaza) vengono trattati con un linguaggio sobrio — un'asimmetria coerente nella scelta delle parole.



12. COMPORTAMENTO DEL MODERATORE

5/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Riscontro 1:

Timestamp 06:25–06:31

Evento scatenante: Il moderatore si collega con Max Hoffmann (associazione di polizia) per un'intervista in diretta.

Citazione (moderatore) *"Max Hoffmann, buonasera. Come valuta gli eventi di ieri a Berna?"*

Confronto Non esiste un'analogia intervista con un rappresentante dei manifestanti, degli organizzatori o di un'organizzazione per i diritti civili. La domanda aperta "Come valuta?" dà all'intervistato il massimo margine per la sua rappresentanza di interessi.

Asimmetria: Dimostrabile — solo una parte (associazione di polizia) riceve un'intervista in diretta; nessuna analogia opportunità per l'altra parte.

Riscontro 2:

Timestamp 07:44–08:16

Evento scatenante: Max Hoffmann chiede pene "molto severe" e critica la misura della pena nel CP.

Citazione (moderatore) *"Max Hoffmann, grazie per la sua attenzione."*

Confronto La richiesta di inasprimento delle pene — un'affermazione politicamente rilevante — non viene approfondita né messa in discussione. Da un rappresentante dei manifestanti ci si aspetterebbe che venissero poste domande critiche.

Asimmetria: Nessuna domanda critica a fronte di una richiesta politicamente rilevante (inasprimento delle pene); l'affermazione rimane senza commento.

Riscontro 3:

Timestamp 07:31–07:35

Evento scatenante: Hoffmann dice "Abbiamo ora 18 agenti di polizia che sono stati feriti, ed è una storia molto triste."

Citazione (moderatore) *[Nessuna reazione, domanda di follow-up diretta sulle richieste]*

Confronto L'inquadramento emotivo ("storia molto triste") non viene classificato né relativato. Nel servizio su Gaza (centinaia di migliaia senza corrente) il moderatore non utilizza un linguaggio emotivo comparabile.

Asimmetria: Rafforzamento emotivo attraverso la mancata contraddizione con l'associazione di polizia; distanza sobria con altri temi.



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Sintesi: Il comportamento del moderatore è asimmetrico: l'associazione di polizia riceve un'intervista in diretta acritica con domande aperte e senza domande di approfondimento su richieste politicamente rilevanti, mentre non esiste una piattaforma analoga per l'altra parte.



13. ASIMMETRIA DELLE DOMANDE

6/10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Asimmetria 1:

A Max Hoffmann
(associazione di
polizia), 06

31: "Come valuta gli eventi di ieri a Berna?" — morbida/aperta

**A [nessuna
controvocepresente]**

— non posta

Confronto

L'unica domanda dell'intervista nel tema Berna è un invito aperto a prendere posizione. Non vi è alcuna domanda critica di approfondimento ("La polizia avrebbe potuto prevenire l'escalation?", "La richiesta di inasprimento delle pene è proporzionata?"). Poiché non viene intervistata nessuna controvoce, l'asimmetria è strutturale: solo una parte viene interrogata, e con domande morbide.

Asimmetria 2:

**A Max
Hoffmann, 07**

37: "Quali sono le sue richieste come associazione?" — invitante/morbida

Confronto

Questa domanda invita esplicitamente alla rappresentanza di interessi. Un'analoga domanda agli organizzatori della manifestazione ("Quali sono le vostre richieste?") o ai giuristi ("La richiesta di inasprimento delle pene è giuridicamente fondata?") non viene posta.

Asimmetria: L'associazione di polizia riceve una piattaforma per le sue richieste; nessuna piattaforma analoga per gli altri attori.

Sintesi: L'asimmetria delle domande è strutturale: solo l'associazione di polizia viene intervistata, e con domande esclusivamente morbide e invitanti. Le domande critiche di approfondimento sono completamente assenti; nessun'altra parte riceve tempo di intervista.



14. FALSE BALANCE

3/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Riscontro 1:

Timestamp

04:33–04:49

Costrutto: Il direttore della sicurezza dice: "Continueremo [...] a condurre la discussione politica [...] per strada. Questo fa parte di una democrazia vivace [...] Ma deve essere riempita di contenuto."

Analisi

Questa affermazione crea un apparente equilibrio (il diritto di manifestazione viene riconosciuto), mentre allo stesso tempo la manifestazione di ieri viene svalutata come "priva di contenuto". L'equilibrio è falso, perché la controparte (i manifestanti) non prende la parola per presentare il "contenuto" della propria manifestazione.

Sintesi: Il false balance è in questa trasmissione meno il problema che la completa assenza di equilibrio. L'unico punto in cui viene costruito un apparente equilibrio (il direttore della sicurezza riconosce il diritto di manifestazione) è esso stesso uno strumento di framing.



15. AGENDA-SETTING

7/10

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

Riscontro 1:

Elemento di agenda stabilito: L'estremismo di sinistra è il problema di sicurezza centrale della Svizzera nel contesto delle manifestazioni pro-Palestina.

Timestamp

05:17–06:19 — Prova: "È stata un'escalation annunciata. [...] Al centro vi sono chiaramente gruppi di estrema sinistra pronti alla violenza, che si coordinano con gruppi radicali pro-Palestina."

Agenda alternativa: La questione di come la Svizzera gestisce la guerra a Gaza e le sue ripercussioni sociali; il diritto di manifestazione come valore costituzionale; la questione della proporzionalità dell'intervento di polizia; le richieste politiche della comunità palestinese.

Riscontro 2:

Elemento di agenda stabilito: La prossima manifestazione pro-Palestina del 15 novembre è una potenziale minaccia.

Timestamp

04:49–05:00 — Prova: "Una prossima manifestazione pro-Palestina a Berna è prevista per il 15 novembre. Era stata annunciata, una richiesta è stata presentata alla città. Nessuno vuole più vedere immagini simili di escalation fino a notte fonda."

Agenda alternativa: La prossima manifestazione potrebbe anche essere inquadrata come un'opportunità per un'espressione politica pacifica; gli organizzatori potrebbero essere interrogati sulle misure di prevenzione della violenza.

Sintesi: La trasmissione stabilisce l'agenda "estremismo di sinistra come minaccia alla sicurezza" e la collega alle manifestazioni pro-Palestina come problema permanente — le agende alternative (diritto di manifestazione, richieste politiche, proporzionalità) vengono completamente oscurate.



CAPITOLO 4 — VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Risultati

- PUNTEGGIO HARDFACTS (media criteri 1–9): 6.2 / 10
- PUNTEGGIO SOFTFACTS (media criteri 10–15): 5.8 / 10

Tecniche dominanti

- 1. Omissione / Selective Omission (punteggio 8):** La trasmissione omette sistematicamente tutte le prospettive che relativizzerebbero l'immagine di un puro evento di violenza — le richieste politiche dei manifestanti, la maggioranza pacifica, il diritto di manifestazione e la classificazione critica della strategia della polizia sono completamente assenti. Questa è la tecnica più efficace, perché rimane invisibile: lo spettatore non vede ciò che manca.
- 2. Framing (punteggio 7):** Il frame "violenza dell'estrema sinistra senza contenuto politico" viene stabilito nella prima frase e mantenuto in modo coerente attraverso tutti i contributi. Nessun contributo abbandona questo quadro; la manifestazione viene completamente depoliticizzata e ridotta a un puro problema di sicurezza.
- 3. Selezione degli esperti / selezione delle fonti (punteggio 7 ciascuno):** Prendono la parola esclusivamente prospettive della sicurezza (polizia, associazione di polizia, redattore interno SRF); nessun accademico indipendente, nessun giurista, nessuna organizzazione per i diritti civili. La selezione delle fonti determina strutturalmente il quadro degli eventi.

Messaggi chiave della trasmissione

MESSAGGIO 1 (CONTENUTO): "La manifestazione pro-Palestina a Berna non era un evento politico, ma un'azione violenta dell'estrema sinistra senza contenuto legittimo."

Tecnica: Framing (prima frase), omissione (richieste politiche), scelta delle parole ("imperversare", "priva di contenuto") — prove: 01:15, 04:44

MESSAGGIO 2 (PERSONALE): "La polizia ha svolto un lavoro eccellente e merita un sostegno legale più severo contro i violenti."

Tecnica: Intervista acritica con l'associazione di polizia, nessuna domanda di approfondimento, rafforzamento emotivo — prove: 06:25, 08:16

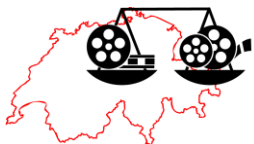
MESSAGGIO 3 (SOCIALE): "L'estremismo di sinistra e il movimento pro-Palestina sono una minaccia crescente e coordinata per la sicurezza pubblica in Svizzera."

Tecnica: Guilt by association, agenda-setting, tempistica (narrativa di escalation) — prove: 05:52, 04:55

Motivazione: Con un punteggio complessivo di 6.1/10 la trasmissione si trova al confine tra "chiara unilaterale" e "squilibrio sistematico". La copertura delle sommosse bernesi viola l'art. 4 LRTV in più dimensioni: il pluralismo delle opinioni non è garantito (solo prospettive della sicurezza), la selezione degli interlocutori è unilaterale (nessun rappresentante dei manifestanti), e la rappresentazione corretta dei fatti è compromessa dall'omissione sistematica dei contesti politici. Gli altri temi della trasmissione (Ucraina, Gaza, Italia, soft news) sono notevolmente più equilibrati, il che attenua il punteggio complessivo.

CONCLUSIONE

L'edizione principale del TG di SRF riporta le sommosse bernesi del 18 ottobre 2025 in un modo che viola l'art. 4 LRTV in più punti. La trasmissione presenta esclusivamente prospettive della sicurezza e della polizia, senza dare la parola a nemmeno una voce dei manifestanti, dei loro organizzatori o della società civile critica. L'istanza politica della manifestazione (guerra a Gaza, diritti palestinesi) viene attivamente scollegata nella prima frase e sostituita dal frame "violenza dell'estrema sinistra", che viene rafforzato emotivamente attraverso una scelta coerente delle parole ("imperversare", "punto più basso", "vandali") e un'indignazione selettiva ("allarmante"). La categorizzazione come "estrema sinistra" e il presunto coordinamento con "gruppi radicali pro-Palestina" vengono presentati come fatti, senza prove primarie e senza controvoci. Per una contestazione giuridicamente fondata ai sensi dell'art. 4 LRTV, vanno citati in particolare la completa assenza di voci dei manifestanti, il fatto che la richiesta politica di inasprimento delle



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

pene da parte dell'associazione di polizia rimanga senza commento e la mancanza del numero totale dei partecipanti come concrete violazioni del principio della rappresentazione corretta dei fatti e del pluralismo delle opinioni.



VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI 15 CRITERI

Punteggi individuali — Tutti i 15 criteri

N.	Criterio	Punteggio	Classificazione
1	SELEZIONE DEGLI ESPERTI	7	••••
2	SELEZIONE DELLE FONTI	7	••••
3	DISTRIBUZIONE DEL TEMPO	6	•••
4	OMISSIONE (Selective Omission)	8	••••
5	MANIPOLAZIONE DEI DATI	4	••
6	GUILT BY ASSOCIATION (Colpa per associazione)	6	•••
7	TEMPISTICA	5	•••
8	INDIGNAZIONE SELETTIVA	6	•••
9	COMPLETEZZA (Selective Omission — Quadro complessivo)	7	••••
10	FRAMING (Impostazione del quadro)	7	••••
11	SCELTA DELLE PAROLE E DEI TERMINI	7	••••
12	COMPORAMENTO DEL MODERATORE	5	•••
13	ASIMMETRIA DELLE DOMANDE	6	•••
14	FALSE BALANCE	3	••
15	AGENDA-SETTING	7	••••

PUNTEGGIO HARDFACTS (1-8)

6.2/10

Grave scostamento dal principio di equilibrio. Elevato grado di scostamento

PUNTEGGIO SOFFACTS (9-14)

5.8/10

Squilibrio considerevole

PUNTEGGIO COMPLESSIVO

6.0/10

Squilibrio considerevole

Media di hardfacts e soffacts



LEGENDA — Significato dei punteggi

Punteggi individuali per criterio (0–10)

0	Nessun riscontro	Nessuna anomalia rilevante rilevata.
1–2	Riscontro debole	Lieve anomalia senza compromissione sostanziale dell'equilibrio.
3–4	Riscontro da lieve a moderato	Tendenza riconoscibile; rilevanza dell'effetto da bassa a moderata.
5	Riscontro moderato con rilevanza dell'effetto	Squilibrio rilevante che influenza il potenziale di formazione dell'opinione del pubblico.
6	Riscontro considerevole (soglia)	I punteggi a partire da 6 vengono indicati come «riscontri considerevoli».
7	Riscontro considerevole	Squilibrio chiaro e ben documentabile con chiara rilevanza dell'effetto.
8–9	Riscontro grave	Squilibrio marcato; più riscontri individuali documentabili in questo criterio.
10	Massima intensità	Squilibrio sistematico e pervasivo in questo criterio.

Indice di scostamento aggregato — Ambiti di interpretazione

0.0 – 2.5	Non rilevante	Nessun pattern sostanziale riconoscibile; la trasmissione corrisponde al principio di correttezza.
2.6 – 4.0	Lieve squilibrio	Anomalie isolate; statisticamente visibili, ma ancora nell'ambito della tolleranza.
4.1 – 6.0	Squilibrio considerevole	Più riscontri considerevoli; rilevante compromissione della pluralità delle prospettive.
6.1 – 8.0	Grave scostamento dal principio di equilibrio. Elevato grado di scostamento	Pattern marcati e trasversali alla trasmissione; elevata rilevanza dell'effetto.
8.1 – 10	Fondamentale unilateralità sistemica. Grado di bias molto elevato	Massima intensità su quasi tutti i criteri; copertura sistematicamente unilaterale.

Bias partitico (da -5 a +5)

da -5 a -3	Fortemente svantaggiato	Il partito è chiaramente svantaggiato nella rappresentazione, nel tempo di parola o nel framing.
da -2 a -1	Leggermente svantaggiato	Svantaggio riconoscibile, ma debole.
0	Neutro	Nessun favoritismo o svantaggio accertabile.
da +1 a +2	Leggermente favorito	Favoritismo riconoscibile, ma debole.
da +3 a +5	Fortemente favorito	Il partito è chiaramente favorito nella rappresentazione, nel tempo di parola o nel framing.



CAPITOLO 5 — CLASSIFICAZIONE GIURIDICA (Art. 4 LRTV)

Valutazione ai sensi dell'art. 4 LRTV

L'art. 4 LRTV richiede: rappresentazione corretta di fatti ed eventi, pluralismo delle opinioni su temi controversi, selezione equilibrata degli interlocutori.

Violazione 1:

Norma: Art. 4 cpv. 2 LRTV (pluralismo delle opinioni su temi controversi)

Fattispecie: Il tema "manifestazione pro-Palestina e sommosse" è politicamente molto controverso (diritto di manifestazione vs. sicurezza, termine estremismo di sinistra, proporzionalità dell'intervento di polizia). La trasmissione presenta esclusivamente prospettive della sicurezza e della polizia; nemmeno una voce dei manifestanti, degli organizzatori, dei partiti di sinistra o delle organizzazioni per i diritti civili prende la parola.

Prova: Timestamp 01:15–08:24 — intero servizio su Berna senza una sola controvoce alla prospettiva della sicurezza. Citazione: "Gruppi di estrema sinistra hanno imperversato fino a notte fonda nel centro di Berna." (01:19) — incontestato, senza contraddittorio.

Valutazione: La completa assenza di controvoce su un tema politicamente controverso viola il principio del pluralismo delle opinioni ai sensi dell'art. 4 cpv. 2 LRTV. Il Tribunale federale ha stabilito in DTF 131 II 253 che su temi controversi devono poter esprimersi diversi punti di vista.

Violazione 2:

Norma: Art. 4 cpv. 1 LRTV (rappresentazione corretta dei fatti)

Fattispecie: La categorizzazione della manifestazione come "estrema sinistra" e il presunto coordinamento tra gruppi di estrema sinistra e gruppi pro-Palestina vengono presentati come fatti, senza prove primarie. Il numero totale dei partecipanti alla manifestazione è assente, il che impedisce una corretta classificazione della quota di violenza.

Prova: Timestamp 05:52–06:03 — Citazione: "Al centro vi sono chiaramente gruppi di estrema sinistra pronti alla violenza, che si coordinano con gruppi radicali pro-Palestina e che insieme mirano sistematicamente all'escalation." — Nessuna fonte primaria per il "coordinamento" citata; "chiaramente" è una valutazione, non un accertamento di fatto.

Valutazione: La presentazione di valutazioni e affermazioni non provate come fatti viola il principio della rappresentazione corretta dei fatti ai sensi dell'art. 4 cpv. 1 LRTV. La mancanza del numero totale dei partecipanti impedisce una corretta classificazione degli eventi.

Violazione 3:

Norma: Art. 4 cpv. 4 LRTV (selezione equilibrata degli interlocutori)

Fattispecie: L'unica intervista in diretta nel tema principale viene condotta con il segretario generale dell'Associazione dei funzionari di polizia svizzeri — un rappresentante di interessi strutturalmente di parte della parte lesa. Nessun rappresentante dei manifestanti, degli organizzatori o di un'istanza neutrale viene intervistato.

Prova: Timestamp 06:25–08:24 — Citazione: "Max Hoffmann, buonasera. Come valuta gli eventi di ieri a Berna?" — Unica intervista; nessuna analoga domanda alla controparte.

Valutazione: La selezione esclusiva di un rappresentante di interessi di una parte come ospite dell'intervista su un tema controverso viola il principio della selezione equilibrata degli interlocutori ai sensi dell'art. 4 cpv. 4 LRTV.

Valutazione complessiva art. 4 LRTV

La copertura delle sommosse bernesi viola l'art. 4 LRTV in tre dimensioni: pluralismo delle opinioni (cpv. 2), rappresentazione corretta dei fatti (cpv. 1) e selezione equilibrata degli interlocutori (cpv. 4). Le violazioni non si limitano a singole formulazioni, ma sono strutturali: l'intera concezione del servizio — selezione degli interlocutori, framing, scelta delle parole, omissione di controvoce — produce un quadro coerentemente unilaterale. Gli altri temi della trasmissione (Ucraina, Gaza, Italia) sono notevolmente più equilibrati e non giustificano contestazioni analoghe.



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Un ricorso all'Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva (AIRR) sarebbe fondato sulla base dei riscontri documentati — in particolare la completa assenza di voci dei manifestanti e le affermazioni di fatto non provate sul "coordinamento" — e avrebbe prospettive di successo.



CAPITOLO 6 — Verifica approfondita delle fonti

1. Redazione specializzata SRF in materia di estremismo (Daniel Glaus)

1. FINANZIAMENTO: SRF — finanziato tramite canone (Serafe), regolamentato dallo Stato. Costellazione di interessi: In quanto parte dell'istituzione che riferisce, Glaus non ha un mandato esterno; le sue valutazioni sono posizioni redazionali, non competenze indipendenti.

2. MANDATO: Mandato giornalistico (copertura dell'estremismo). Non compatibile con una valutazione scientifica neutrale; nessun processo accademico di peer review.

3. CONFLITTO DI INTERESSI: Interesse istituzionale al monopolio interpretativo sul termine estremismo; nessun meccanismo di controllo esterno.

D1 Conflitto di interessi: -1 (interno, nessuna indipendenza esterna)

D2 Rischio personale: 0 (nessuna conseguenza riconoscibile)

D3 Competenza: +1 (specializzazione giornalistica, nessun titolo accademico verificabile)

D4 Coerenza: +1 (copertura coerente)

D5 Emozione vs. dati: 0 (in parte basato su dati, in parte valutativo)

D6 Livello della fonte: -1 (fonte secondaria)

TOTALE: 0 → SEMAFORO FONTE: GIALLO

5. CONTROVOCEE: Nessun ricercatore indipendente sull'estremismo (ad es. Prof. Dirk Baier, ZHAW; Prof. Oliver Nachtwey, Università di Basilea) viene citato o introdotto come controvoce.

IMPORTANTE: "Redattore specializzato SRF in materia di estremismo" è un titolo interno, non una qualifica scientifica esterna. La presentazione come esperto suggerisce un'indipendenza che strutturalmente non esiste.

2. Associazione dei funzionari di polizia svizzeri (Max Hoffmann)

1. FINANZIAMENTO: Finanziato dai membri (funzionari di polizia). Costellazione di interessi: Rappresenta la categoria professionale direttamente coinvolta; strutturalmente non neutrale.

2. MANDATO: Esplicita rappresentanza degli interessi dei funzionari di polizia. Non compatibile con una valutazione neutrale degli eventi o della proporzionalità dell'intervento di polizia.

3. CONFLITTO DI INTERESSI: Interesse istituzionale diretto alla massima perseguibilità penale degli autori e alla rappresentazione positiva dell'intervento di polizia; mantenimento della rilevanza dell'associazione attraverso la presenza pubblica in tali eventi.

D1 Conflitto di interessi: -2 (rappresentanza diretta degli interessi della parte lesa)

D2 Rischio personale: +1 (richieste pubbliche con rischio reputazionale)

D3 Competenza: +1 (conoscenza della quotidianità della polizia, non esperto giuridico)

D4 Coerenza: +1 (posizioni associative coerenti)

D5 Emozione vs. dati: -1 (fortemente valutativo, pochi dati)

D6 Livello della fonte: 0 (fonte secondaria)

TOTALE: 0 → SEMAFORO FONTE: GIALLO

5. CONTROVOCEE: Nessun rappresentante dei manifestanti, nessuna organizzazione per i diritti civili, nessun giurista come controvoce.

3. Federazione delle comunità israelitiche svizzere (SIG)

1. FINANZIAMENTO: Finanziato dai membri, in parte con contributi pubblici. Costellazione di interessi: Rappresenta la comunità ebraica — prospettiva legittima della parte interessata.

2. MANDATO: Rappresentanza degli interessi della comunità ebraica in Svizzera. Compatibile con la prospettiva della parte interessata; non compatibile con una valutazione complessiva neutrale della manifestazione.

3. CONFLITTO DI INTERESSI: Interesse istituzionale alla visibilità delle percezioni di minaccia della comunità ebraica; nessun conflitto di interessi in senso negativo, ma chiara parzialità come organizzazione della parte interessata.

D1 Conflitto di interessi: -1 (organizzazione della parte interessata, non neutrale)

D2 Rischio personale: +1 (dichiarazione pubblica su tema sensibile)



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

D3 Competenza: +1 (competenza sulla comunità ebraica e l'antisemitismo)

D4 Coerenza: +1 (rappresentanza degli interessi coerente)

D5 Emozione vs. dati: 0 (in parte emotivo, in parte sobrio)

D6 Livello della fonte: 0 (fonte secondaria)

TOTALE: +2 → SEMAFORO FONTE: GIALLO

5. CONTROVOCEE: La comunità palestinese in Svizzera come analoga organizzazione della parte interessata è completamente assente.

IMPORTANTE: Il SIG è una voce legittima della parte interessata e dovrebbe comparire nella copertura. Il problema non è la sua presenza, ma la completa assenza di una voce analoga della comunità palestinese.

Semaforo delle fonti per i partecipanti:

Fonte	D1	D2	D3	D4	D5	D6	Totale	Semaforo
Redazione specializzata SRF in materia di estremismo (Daniel Glaus)	-1	0	+1	+1	0	-1	0	GIALLO
Associazione dei funzionari di polizia svizzeri (Max Hoffmann)	-2	+1	+1	+1	-1	0	0	GIALLO
Federazione delle comunità israelitiche svizzere (SIG)	-1	+1	+1	+1	0	0	+2	GIALLO

Classificazione giuridica e metodologica

Nessun giudizio di fatto	I risultati presentati non costituiscono accertamenti di fatto su singole persone, redazioni o trasmissioni. Sono da intendersi come risultato di un'operationalizzazione standardizzata, non come accertamento di responsabilità individuali.
Nessun giudizio giuridico	L'indice di scostamento aggregato non sostituisce una valutazione giuridica ai sensi dell'art. 4 LRTV. La valutazione se una specifica trasmissione violi le disposizioni di legge spetta esclusivamente alle istanze competenti (in particolare l'AIRR).
Nessuna prova di causalità	Le correlazioni statistiche non vanno interpretate come prova di nessi causali o di intenzioni redazionali. I valori di scostamento possono essere influenzati dalla scelta dei temi, dalla situazione delle notizie, dalla controversialità politica o dalla logica del formato.
Nessun giudizio di intenzionalità	L'analisi misura caratteristiche strutturali osservabili delle trasmissioni. Un punteggio di 7 significa che è stato rilevato uno squilibrio considerevole — non che la redazione lo abbia inteso. La metodologia non formula affermazioni su motivazioni o obiettivi strategici.
Strumento di confronto euristico	L'indice serve al riconoscimento comparativo di pattern su migliaia di trasmissioni, non alla misurazione metrica precisa di singoli contributi. I valori soglia servono all'orientamento euristico, non alla qualificazione giuridica precisa.



ALLEGATO 1: LEGISLAZIONE NAZIONALE

Base giuridica Svizzera — SRG SSR

Legge

Legge federale sulla radiotelevisione (LRTV, RS 784.40)

Articoli rilevanti

- Art. 4 cpv. 1 LRTV: Tutte le trasmissioni di un programma radiofonico o televisivo devono rispettare i diritti fondamentali. Le trasmissioni devono in particolare rispettare la dignità umana, non possono essere discriminatorie né contribuire all'odio razziale, né mettere in pericolo la morale pubblica né glorificare o minimizzare la violenza.
- Art. 4 cpv. 2 LRTV: Le trasmissioni redazionali con contenuto informativo devono rappresentare correttamente fatti ed eventi, in modo che il pubblico possa formarsi una propria opinione. Le opinioni e i commenti devono essere riconoscibili come tali.
- Art. 4 cpv. 4 LRTV: Nel complesso delle trasmissioni redazionali, la pluralità degli eventi e delle opinioni deve trovare adeguata espressione (principio del pluralismo).

Obblighi fondamentali

1. **Correttezza:** Rappresentazione corretta di fatti ed eventi
2. **Pluralismo delle opinioni:** Pluralità delle opinioni su temi controversi
3. **Equilibrio:** Selezione equilibrata degli interlocutori

Autorità di vigilanza

- AIRR (Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva): Esamina i ricorsi contro le trasmissioni diffuse per violazione dell'art. 4 LRTV
- UFCOM (Ufficio federale delle comunicazioni): Autorità di regolamentazione e vigilanza
- Servizi di mediazione della SRG: Primo punto di contatto per i reclami sui programmi

Procedura di ricorso

1. Servizio di mediazione della rispettiva unità aziendale (SRF, RTS, RSI, RTR)
2. AIRR (in caso di mancato accordo)
3. Tribunale federale (ultima istanza)



ALLEGATO 2: BASI SCIENTIFICHE

Letteratura

- Bennett, W. L. (1990). Toward a theory of press-state relations in the United States. *Journal of Communication*, 40(2), 103–125.
- Berelson, B. (1952). *Content analysis in communication research*. Free Press.
- Entman, R. M. (1993). Framing: Toward clarification of a fractured paradigm. *Journal of Communication*, 43(4), 51–58.
- fög – Forschungszentrum Öffentlichkeit und Gesellschaft (2024). *Jahrbuch Qualität der Medien 2024*. Schwabe.
- Gilardi, F., Alizadeh, M. & Kubli, M. (2023). ChatGPT outperforms crowd workers for text-annotation tasks. *PNAS*, 120(30).
- Iyengar, S. & Kinder, D. R. (1987). *News that matters: Television and American opinion*. University of Chicago Press.
- Jolly, S. et al. (2022). Chapel Hill Expert Survey trend file, 1999–2019. *Electoral Studies*, 75, 102420.
- Krippendorff, K. (2004). *Content analysis: An introduction to its methodology* (2nd ed.). Sage.
- McCombs, M. E. & Shaw, D. L. (1972). The agenda-setting function of mass media. *Public Opinion Quarterly*, 36(2), 176–187.
- Shoemaker, P. J. & Vos, T. P. (2009). *Gatekeeping theory*. Routledge.
- SVFAB (2026). *Methodenbericht v4.1: Zählbare Kriterien und Multi-Modell-Kreuzvalidierung*.
- Törnberg, P. (2023). ChatGPT-4 outperforms experts and crowd workers in annotating political Twitter messages. arXiv:2304.06588.

Working Papers SVFAB

- Schläpfer, D. (2026). Systematic AI-Assisted Analysis of Public Broadcaster Impartiality: A Scalable Methodological Framework for Measuring Structural Bias in Public Service Media. [SSRN 6688478](#)
- Schläpfer, D. (2026). Measuring Editorial Noise: A Retrospective Suppression Index for Public Broadcasting Content Analysis. [SSRN 6733280](#)
- Schläpfer, D. (2026). Source Traffic Light: A Six-Dimensional Credibility Framework for Systematic Source Assessment in Public Service Media. [SSRN 6733880](#)

David Schläpfer — ORCID: 0009-0000-5671-9266

SVFAB — Associazione svizzera per una copertura mediatica equilibrata | Casella postale, 8021 Zurigo 1 | www.svfab.ch | kontakt@svfab.ch | *Rapporto metodologico marzo 2026* | *Convertitore 3.4 (2026-05-20)*



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Valutazioni e adesione all'SVFAB

Su SVFAB.ch non solo troverete ulteriori valutazioni dettagliate, ma potrete anche farvene elaborare su qualsiasi trasmissione desideriate (questo servizio è a pagamento).

Per rendere solido il nostro lavoro, dipendiamo dai contributi di soci e sostenitori.

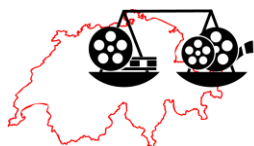
Contatto e ulteriori informazioni:

www.SVFAB.ch | Kontakt@SVFAB.ch

Coordinate bancarie: PostFinance – POFICHBE

IBAN: CH32 0900 0000 1675 6251 1

Beneficiario: SVFAB, Casella postale, CH-8021 Zurigo 1



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato

Presso l'SVFAB potete acquistare i seguenti libri

Ordini tramite www.svfab.ch o kontakt@svfab.ch



Copertura mediatica non equilibrata è la risposta all'iniziativa di dimezzamento in Svizzera: qui vengono illustrate in dettaglio le tecniche di manipolazione, a partire dalla selezione del personale e dalla selezione delle fonti. Vengono poi illustrati 15 principi: omissione, framing, framing temporale, colpa per associazione, emotivizzazione, rimozione del contesto e molti altri, illustrati con numerosi esempi. Inoltre si rende riconoscibile dove noi stessi applichiamo queste tecniche — il che non solo favorisce la consapevolezza, ma anche l'empatia.

Facoltativamente il libro viene fornito con **carte da gioco**
Disponibile anche come **audiolibro**



L'intervista non è una conversazione. È un palcoscenico — e qualcun altro ha scritto il copione.

Chi non lo sa, fornisce materiale. Buone citazioni che vengono tagliate male. Affermazioni corrette che finiscono nel contesto sbagliato. Risposte oneste che vengono inquadrare come confessioni.

Questo libro non è un libro di critica mediatica. È una cassetta degli attrezzi — per tutti coloro che hanno un microfono davanti al naso e vogliono sapere cosa possono fare. 7 capitoli. 7 strumenti: Cosa è davvero un'intervista. Le 7 trappole più frequenti. I tre principi fondamentali della sovranità — ancorare, riformulare, delimitare. Preparazione in un'ora. Corpo e voce. Cosa fare quando le cose vanno storte. E cosa conta dopo l'intervista.

Per politici, attivisti, imprenditori, whistleblower — per tutti coloro che sono esposti e vogliono capire come funziona il gioco. Per smettere di parteciparvi — e iniziare a plasmarlo.

In formato A5. Diretto. Per la preparazione, la consultazione, il follow-up e in caso di difficoltà



Schweizerischer Verein für ausgewogene Berichterstattung
Association suisse pour une information équilibrée
Associazione svizzera per un reporting equilibrato



Pensi di vedere il mondo. In realtà vedi la cornice che qualcuno ha messo intorno ad esso. Il framing è la tecnica di manipolazione più antica ed elegante del mondo. Non cambia i fatti — cambia ciò che facciamo dei fatti. Come ci sentiamo. Cosa crediamo. Come decidiamo. E funziona — perché tutti partecipiamo. Ogni giorno. Inconsciamente. Anche tu. Questo libro non è un manuale arido. È un libro di esercizi — giocoso, diretto, pieno di esempi dalla vita reale. Non impari solo come gli altri ti inquadrano. Impari come tu stesso inquadri — e come puoi farlo consapevolmente e in modo equo. Perché chi capisce il framing vede il mondo più chiaramente. Ascolta le notizie in modo diverso. Conduce le conversazioni con più sovranità. E non si lascia più così facilmente imporre una cornice scelta da qualcun altro.

Con molti esercizi ed esempi concreti tratti dalla politica, dai media e dalla vita quotidiana — e qualche sorriso.

Framing con stile. Perché la cornice cambia tutto.



La SRG incassa 1.56 miliardi di franchi all'anno — obbligatoriamente, da ogni economia domestica. Chi si sente trattato ingiustamente può presentare un reclamo. Esiste persino un'istanza apposita: l'AIRR, l'Autorità indipendente di ricorso in materia radiotelevisiva. Solo che: non è indipendente. Non ha poteri sanzionatori. E nel 99.6% di tutti i casi decide: nulla.

Questa analisi mette a nudo il sistema — in modo obiettivo, preciso, senza polemica. Procedure, personale, competenze, costi, statistiche, vie legali. E l'esame di diritto pubblico che dimostra: il sistema AIRR non soddisfa nessuno dei tre criteri fondamentali — non è adeguato, non rispetta la separazione dei poteri, non è orientato al mercato.

L'istanza che dovrebbe proteggere i cittadini protegge soprattutto il sistema che avrebbe dovuto controllare.

Una lettura obbligatoria per tutti coloro che stanno valutando un reclamo — e per tutti coloro che vogliono capire perché una vera vigilanza mediatica in Svizzera è ancora in attesa.